

Corriere Romagna

Una storia industriale cominciata nel 1938 Il declino inizia nella prima decade del 2000

IMOLA

Per la ex Cognetex le cose sono precipitate nel dicembre 2019, quando la proprietà era ripassata alla casa italo francese Nsc dopo le speranze riposte per alcuni anni nella cordata di imprenditori del territorio che da loro l'aveva prima acquistata in fase di concordato, poi rivenduta agli stessi. Nata come Società Nazionale Cogne nel 1938 per la fabbricazione di armi, la storica azienda

meccanica si era convertita nel dopoguerra alle macchine tessili ed era diventata la società autonoma Cogne Macchine Tessili-Cognetex spa nel 1970, entrando a far parte dell'Egam, Ente di Stato per la gestione delle aziende minerarie e metallurgiche. Dopo l'incorporazione nel Gruppo ENI nel 1978, Cognetex diventa una divisione operativa della Savio di Pordenone. Nel 1981 Cognetex diventa l'unico costruttore italiano di linee complete di macchine

per la lavorazione di fibre, fino alla privatizzazione del 1993. In quell'anno parte la Cognetex spa sotto l'egida della famiglia Orlandi di Milano, a capo del Gruppo Finlane, che riunisce anche Sant'Andrea Novara spa e Seydel. Un pezzo di storia nel corso del quale la Sant'Andrea si unisce alla francese Nsc che, a seguito della richiesta di concordato della compagine italiana, nel 2014 vende la parte imolese dell'azienda a imolesi. Poi si sa come è andata.